

Autodromo, l'ennesimo rinvio

IL CASO CASCINA SPOSTA AL 12 NOVEMBRE PRIMA DECISIONE

Il Pd prende tempo: «Nuove questioni e dobbiamo chiarirle»

CASCINA ancora non decide. Rimanda. E di rinvio in rinvio l'autodromo dei Pardossi, nel comune di Pontedera ma al confine con Cascina e Fornacette, spetta il suo destino.

«Dobbiamo approfondire nuove questioni che sono venute solo ora alla luce, non stiamo perdendo tempo...», dice Paolo Viegli, Pd, presidente del consiglio comunale. A marzo, è vero, ci fu il sì alla variante di monitoraggio che tra gli obiettivi futuri dell'amministrazione cascinese aggiungeva l'innalzamento dei livelli acustici delle zone di Latignano, cioè la fascia territoriale confinante con il futuro autodromo di Pontedera, da livello 3 a 4. Ma l'iter non si è ancora concluso. Ora c'è la necessità che Cascina approvi non solo l'obiettivo ma il cambio di livello vero e proprio. Prima una commissione e poi la maggioranza del consiglio comunale dovranno esprimere il parere definitivo.

IL PRIMO PASSO si sarebbe dovuto compiere già una settimana fa, poi è stato rimandato a oggi. Il secondo rimando è per metà novembre. La necessità di recepire nuove informazioni, si dice, ha fatto sì che i capogruppo dei partiti, riuniti a porte chiuse ieri mattina, decidessero di approfondire "questioni non ancora prese in considerazione". E solo il 12 novembre, ore 17, "si avranno i primi responsi". La commissione ambiente sarà aperta al pubblico ed ai comitati, sia favorevoli che contrari.

«**SARANNO** presenti anche tecnici che presenteranno relazioni con nuove analisi per valutare l'impatto delle vibrazioni e dell'acustica sul territorio di Cascina - spiega ancora la presidente Paola Viegli - E abbiamo invitato persone super partes in modo da avere un giusto apporto di informazioni che sia disinteressato da ogni punto di vista. Inoltre invitiamo la popolazione a partecipare per una decisione condivisa ed una diffusione dell'informazione che oltre ad interessare noi come amministrazione, riguardano soprattutto chi potrebbe avere ricadute, positive e negative, su quella parte di territorio. Non prendiamo alla leggera questa decisione e siamo interessati al benessere dei nostri concittadini, anche se sappiamo che qualsiasi sia il nostro responso la decisione sul costruire o meno l'autodromo spetta a Pontedera».

«**VOGLIAMO** sapere e fare sapere cosa comporterà questo innalzamento dei livelli acustici - aggiunge Giacomo Cappelli, capogruppo Pdl di Cascina - e dobbiamo valutare attentamente quali problemi si verranno a creare sia per i cittadini che abitano nelle zone limitrofe che per l'ambiente. I cambiamenti non saranno di poco conto». Su questi principi sembra che maggioranza e minoranza siano unite al motto di "vogliamo garanzie e certezze, la salute dei cittadini di Latignano ci sta a cuore".

Irene Salvini